MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 103 del 05.05.2017, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n.140 recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 241 del 08.10.2021, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021- Supplemento Ordinario n. 50. concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 10 febbraio 2022 n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, con il quale è stato approvato il nuovo Regolamento per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/90 del 28 febbraio 2022 di approvazione del Programma Biennale 2022/2023 per gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 ai sensi dell'art.21, commi 1 e 6, del D.lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla GU n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle

strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è attualmente dislocato presso tre sedi istituzionali, di Roma, Via Flavia, 6 – Via Veneto, 56 – Via Fornovo 8, e che su queste sedi è già attivo un sistema di varchi (tornelli) integrato con lettori di badge sia di prossimità che QR Code e termocamere per la rilevazione della temperatura e del riconoscimento del viso per il controllo che il personale o i visitatori indossino la mascherina di protezione, in linea con le attuali disposizioni normative collegate alla verifica del Green Pass rafforzato;

CONSIDERATO che l'attuale infrastruttura è completata da un sistema software (web e client server) che oltre a controllare lo stato dei singoli lettori, svolge funzioni di "concentratore" e veicola le timbrature ai sistemi di gestione del personale;

CONSIDERATO che tutti i lettori, termocamere, sistemi software e accessori attualmente installati ed in uso sono di marca Solari di Udine;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha programmato il trasferimento della propria sede di Via Fornovo n. 8 presso la nuova sede sita in Roma alla Via S. Nicola da Tolentino n. 5;

CONSIDERATO che presso la nuova sede di Via S. Nicola da Tolentino n. 5 saranno allocate alcune strutture del Ministero ed il personale in queste incardinato, e che pertanto l'Amministrazione ha necessità di dotare i singoli ingressi della citata sede di un sistema di controllo accessi e di rilevazione presenze;

CONSIDERATO che il sistema di controllo accessi e rilevazione presenze è finalizzato a gestire il corretto accesso e la registrazione del personale dipendente, del personale c.d. "esterno abituale" ovvero quello delle ditte appaltatrici di servizi all'interno del complesso (sicurezza, pulizie, manutenzione, assistenze tecniche in generale, ecc.) e dei visitatori;

CONSIDERATO che per ogni accesso della nuova sede del Ministero l'infrastruttura di controllo sarà composta da: Barriere/transenne tubolari in acciaio cromato di delimitazione dei percorsi con inserti in plexiglass di altezza almeno 1 (uno) metro; n. 1 (uno) tornello a tre bracci elettromeccanico c.d. tripode bidirezionale; n. 1 (uno) varco doppia anta automatico bidirezionale (per persone con disabilità); n. 2 (due) termocamere (che misura temperatura corporea e verifica mascherina indossata) posizionate in prossimità dei varchi in entrata; n. 2 (due) lettori modello Ibx 2910 rf2+ott - terminale con due lettori mifare e lettore ottico di codice a barre (QR code) posizionati in prossimità dei varchi in entrata; n. 2 (due) lettori modello Ibx 2910 rf2+ott - terminale con due lettori mifare e lettore ottico di codice a barre (QR code) posizionati in prossimità dei varchi in uscita; n. 1 (uno) comando remoto modulare da cui sia possibile gestire blocchi e sblocchi dei varchi di tutti i piani; e n. 1 (uno) controllore di varco sulla porta di accesso al locale tecnico del sesto piano;

CONSIDERATO che è necessario provvedere anche all'approvvigionamento di n. 300 (trecento) badge formato grafico, di cui n. 200 (duecento) per il personale dipendente e n. 100 (cento) per il personale esterno;

CONSIDERATO che l'art. 68 "Specifiche tecniche" del D.lgs. n. 50/2016, prescrive di indicare la motivazione eccezionale del riferimento al marchio del prodotto qualora non possa essere fatto il ricorso a prodotti equivalenti;

CONSIDERATO che le marche dei prodotti sono indicate in quanto detta strumentazione è quella che nel corso degli anni ha garantito i più alti livelli di performance e che è attualmente in uso presso le altre sedi istituzionali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO che è necessario individuare un operatore che possa erogare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la fornitura innanzi descritta e la realizzazione e l'installazione degli impianti a regola d'arte, garantendo il perfetto funzionamento del sistema e degli apparati a corredo secondo le specifiche dell'Amministrazione;

CONSULTATO il sito www.acquistinretepa.it gestito da Consip S.p.A. ed esclusa la presenza delle forniture richieste nell'ambito di Convenzioni attive;

CONSULTATO, pertanto, lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

INDIVIDUATA l'iniziativa "SERVIZI" attualmente attiva, categoria "Servizi per l'Information & Communication Technology";

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito dalla Legge n. 108/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020 dispone, al comma 2, che le stazioni appaltanti procedano:

- lettera a), mediante affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

- lettera b), mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del D.lgs. n. 50 del 2016;

CONSIDERATO che l'oggetto dell'affidamento si articola in un complesso di prodotti standardizzati, nonostante l'indicazione dei marchi, rinvenibili nel catalogo di molteplici fornitori;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, la procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016 si palesa quale unica scelta idonea poiché consente di acquisire offerte concorrenziali, garantendo anche un possibile risparmio per l'Amministrazione rispetto alla valutazione economica della spesa massima elaborata sulla base dei prodotti ricercati sulla piattaforma acquistinretepa.it;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione del servizio mediante procedura negoziata, nel rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché del principio di rotazione, come enunciati agli artt. 30, comma 1, e 63, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, pertanto, che gli operatori economici da invitare alla presente procedura dovranno essere regolarmente iscritti al sistema Consip e in particolare all'iniziativa "SERVIZI", categoria "Servizi per l'Information & Communication Technology";

RITENUTO inoltre, che alla procedura in questione saranno invitati soltanto gli operatori economici iscritti al MePA e con il ruolo di partner della società Solari di Udine S.p.A. in quanto unici rivenditori ufficiali dei prodotti Solari;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 63, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al citato articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO che in ragione della tipologia della fornitura, caratterizzata da prodotti le cui caratteristiche standardizzate sono indicate dal mercato, il criterio del prezzo più basso rappresenta quello più confacente per l'individuazione dell'aggiudicatario;

RITENUTO di dover indire una RdO (Richiesta di Offerta) sul MePA per la fornitura, l'installazione e la configurazione di apparati per il controllo accessi e rilevazione presenze per la sede del Ministero del Lavoro di Roma Via San Nicola da Tolentino n. 5, per un importo a base d'asta pari a € 122.000,00 (centoventiduemila/00) oltre IVA, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95, comma 4), punto elenco b) del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che la fissazione del prezzo posto a base d'asta deve rispondere al principio della congruità ed essere frutto di valutazione di convenienza e di opportunità da parte della stazione appaltante;

STIMATO il costo della base d'asta del servizio in € 122.000,00 (centoventiduemila/00) oltre IVA, determinato in relazione ad affidamenti per forniture similari svolti nel corso degli anni e alla tipologia di prodotti richiesti il cui costo è stato verificato sulla piattaforma acquistinretepa.it, nonché in relazione alla tipologia di servizi ed alla durata della manutenzione;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici della scrivente Direzione e in particolare il documento "Capitolato Tecnico" nel quale sono dettagliati in maniera specifica i prodotti innanzi elencati e le specifiche tecniche del servizio di installazione, configurazione e manutenzione;

RAVVISATA la conformità dei medesimi alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/094 del 01.03.2022, a mezzo del quale è stato disposto di indire una RdO sul MePA [procedura negoziata ex art. 63 - art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, in virtù della momentanea sospensione dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.lgs. 50/2016] per la fornitura, l'installazione e la configurazione di apparati per il controllo accessi e la rilevazione presenze per la sede del Ministero del Lavoro di Roma in Via San Nicola da Tolentino n. 5, per un importo a base d'asta di € 122.000,00 (centoventiduemila/00) oltre IVA da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95, comma 4), punto elenco b) del D.lgs. n. 50/2016;

VISTA l'RdO n. 2965885, CIG 912020359A, pubblicata sul MePA in data 01.03.2022 in attuazione del disposto del Decreto Direttoriale n. 33/094 del 01.03.2022;

RILEVATO che:
-in riferimento alla sopracitata "RdO" n. 2965885, sono stati invitati n. cinque (5) fornitori;
-che è risultato aggiudicatario il fornitore ELTIME S.R.L. per un importo pari ad € 120.519,00 (centoventimilacinquecentodiciannove/00) IVA esclusa;

VISTO il verbale del RUP prot. n. 33/849 del 11.03.2022, a mezzo del quale, terminata la verifica delle offerte, è stata pronunciata l'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente ELTIME S.R.L.;

CONSIDERATO che il contratto tra l'Amministrazione e la sopra citata società, prot. n. 33/864 del 11.03.2022, è stato sottoscritto con firma digitale secondo le modalità previste sul Mercato elettronico per la PA gestito da Consip, integrando le condizioni generali con le specifiche indicate nel relativo capitolato tecnico;

EFFETTUATE, d'ufficio, le verifiche sulla regolarità contributiva;

CONSIDERATO che il sopra citato Decreto n. 33/094 del 01.03.2022 ha posto la spesa necessaria per finanziare l'intervento a carico del Capitolo di bilancio 7821 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sul capitolo di bilancio 7821/1 residui lettera f) anno 2020;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;
Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La premessa narrativa forma parte integrante formale e sostanziale al presente atto.
Ai sensi dell'art. 33 del Dlgs n.50 del 18 aprile 2016, la Richiesta di Offerta di cui in premessa, avente ad oggetto la fornitura, installazione e configurazione di apparati per il controllo accessi e rilevazione presenze per la sede del Ministero del Lavoro di Roma di Via San Nicola da Tolentino 5, allegata in copia al presente atto, è a tutti gli effetti di legge approvata.

Articolo 2

E' impegnata la somma di € 120.519,00 (centoventimilacinquecentodiciannove/00) oltre IVA – pari a € 26.514,18 (ventiseimilacinquecentoquattordici/18) - per un importo complessivo pari a € 147.033,18 (centoquarantasettemilatrentatre/18) IVA inclusa, a favore di ELTIME S.R.L., Via della Tenuta di Torrenova, 72, Roma (RM), P.IVA C.F. 03717821007, per la fornitura in parola.

Articolo 3

Detta spesa graverà sul capitolo di Bilancio 7821/1 residui lettera f) anno 2020 – CDR 4 "Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione" - Spese per lo sviluppo dei sistemi informativi per il lavoro – per l'esercizio finanziario 2022.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per gli adempimenti di competenza.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi
Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione di cui agli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.